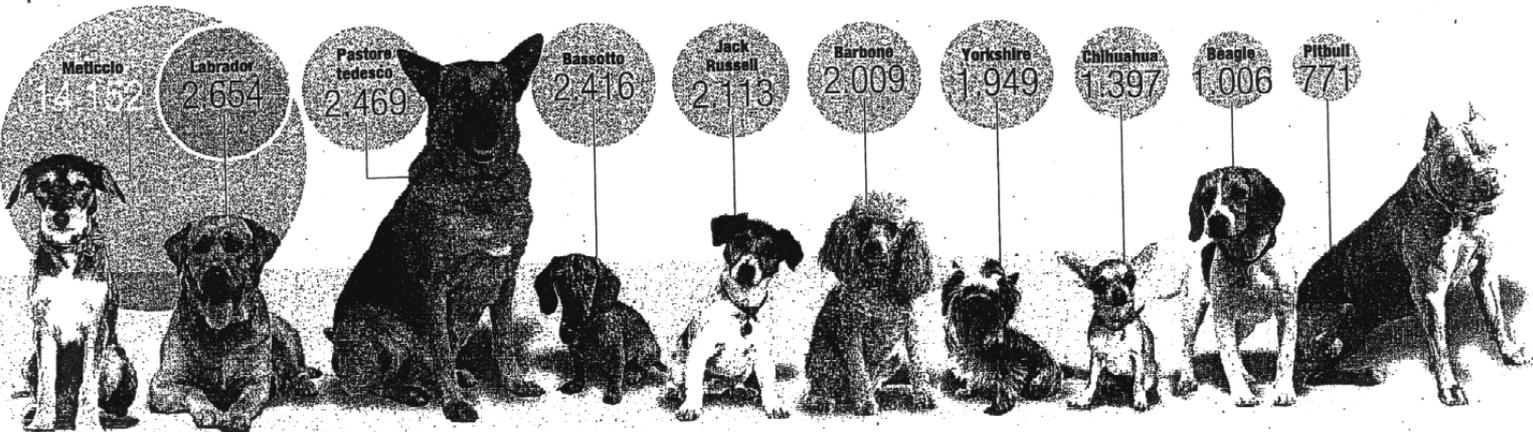


I preferiti dai milanesi (tra i cani registrati all'Anagrafe canina di Milano)



I consigli del veterinario

Setter per i bimbi, al nonno il carlino E il pastore tedesco re della difesa

*Case piccole, ma Milano preferisce le grandi taglie
Tropo spesso la scelta della razza dipende dalle mode*

I cani da borsetta, i chihuahua, stanno per ora al sesto posto nella classifica dei cani preferiti dai milanesi. Ma sono in rimonta. Perché piccini (quelli di taglia più piccola pesano cinque etti appena) ma di carattere, affettuosi e dolcissimi, longevi e robusti nonostante l'aspetto fragile. E, soprattutto, di moda. Come è stato per i dalmata, al tempo della riedizione cinematografica del cartoon di Walt Disney, «La Carica dei 101». E, poi, per il border collie, testimonial di uno spot televisivo. Al primo posto assoluto sotto la Madonna ci sono i meticcio. L'Anagrafe canina ne registra oltre 14mila sui 78mila totali (ma ricordiamo che dai conteggi non risultano almeno 60mila cani senza chip, non dichiarati, che vivono in città).

Tra i cani di razza, come risulta dai dati del servizio veterinario della Asl di Milano, occupano le prime posizioni cani di taglia grande: i labrador, cani da compagnia forti, robusti, tra i più simpatici, allegri e giocherelloni, sicuri anche per i bimbi (se già grandi-

Carattere

Labrador
Cani da compagnia, robusti, adatti a bambini e anziani

Pastore
Cane da guardia, difesa e numero uno come guida per non vedenti

Bassotto
Molto attaccato al padrone, testardo e un po' despota

Jack Russell
Coraggioso e perfetto per i bambini

è un caso: «Sono adatti anche agli anziani — spiega Diana Levi, veterinario della Asl di Milano —, possono svolgere funzioni di cani da guardia se addestrati e stare anche in un appartamento piccolo se si ha il tempo di portarli a correre di giorno».

C'è il pastore tedesco, imbattibile da guardia, difesa, soccorso e numero uno tra i cani guida per non vedenti. E il Barbone, a cui nessuno è riuscito ancora a togliere il primato dell'intelligenza. Poi bassotti e Jack Russell. «Il primo — continua la dottoressa Levi

99
La regola: «Bambini e cani mai soli in casa»

— non è a mio parere un cane da consigliare a chi non ne ha mai avuti. Perché è attaccato al padrone ma anche molto testardo. Può diventare un piccolo despota se si è troppo permissivi». Il Jack Russell (soprannominato «cuore impavido» per il suo coraggio) è, invece, meraviglioso per i bambini.

«Non esiste una regola buona per tutti. Il nostro consiglio, prima di prendere un cane, è di non seguire le mode, consultare un veterinario e documentarsi sulle caratteristiche della razza prescelta. Occorre valutare lo spa-

zio in cui dovrà vivere ma soprattutto il tempo che si ha a disposizione per l'animale. Un pastore tedesco può adattarsi in una casa di 40 metri quadrati se, però, si ha il tempo di portarlo fuori per le passeggiate. Altrimenti è bene optare per piccoli cani, come lo yorkshire o il carlino, cani da compagnia che stanno bene in casa». Ci sono animali, come i levrieri, che possono convivere con bambini come con gli anziani: dietro l'apparenza snob, sono affettuosi e amano vivere in casa.

Quando c'è un bambino, «la regola è comunque non lasciarlo mai solo con il cane — conclude la veterinaria —. E fare sempre una riflessione, perché un cane in media vive 14 anni, e quando invecchia (e con lui noi) se pesa 40 chili e fatica a fare le scale, può accadere che lo si debba spostare a braccia. Si rifletta sul tempo che gli si potrà dedicare, sui costi da affrontare e sul fatto che diventerà uno di famiglia».

Paola D'Amico
pdamico@corriere.it

Contro i pregiudizi

I pregi del meticcio sono infiniti

«Non seguire le mode ma documentarsi sul temperamento del cane. Non pensare che il cane di razza sia meglio di un meticcio», suggerisce Emanuela Prato

Previde, psicologa dell'Università Statale, che si occupa del comportamento degli animali. «Un cane lupo è ottimo da famiglia ma possessivo, così un jack

russel è formato tascabile, un compagno irresistibile ma in casa soffre e chi lo sceglie deve potergli dedicare spesso tempo all'aria aperta».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Inviare qui
le vostre
segnalazioni**



Contatti e idee a ilcorrierepervi@corriere.it
oppure **Corriere della Sera «La città degli animali»**
Indirizzo: via Solferino 28, 20121 Milano



Dal gennaio 2004 i quattrozampe sono identificati da un microchip che permette di creare una banca dati canina informatizzata a livello regionale. Dal 1° maggio, in caso di cambio di indirizzo del proprietario, l'aggiornamento è automatico anche per il cane.

QUALE CANE SCEGLIERE PER

Anziani

- Barboncino
- Carlino
- Piccolo Levriero Italiano



Se la casa è piccola

- Yorkshire
- Bassotto
- Maltese



Bambini

- Barbone
- Jack Russell
- Boxer
- Setter
- Labrador



Per la difesa

- Pastore tedesco
- Schnautzer gigante
- Rottweiler

